



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NAIC8FY007

T.ANNUNZIATA I.C. G.LEOPARDI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I destinatari delle attività istituzionali della scuola provengono da famiglie con basso reddito, come si evince dall'indice ESCS, nelle quali, spesso, si può assistere a fenomeni di sottoccupazione e/o di disoccupazione, a cui si associano situazioni diffuse di attività marginali, qualche volta ai limiti della legalità, nonché di arretratezza culturale. Tuttavia, le suddette famiglie, pur avendo scarsa fiducia nelle istituzioni dello Stato, vivono la scuola come punto assoluto di riferimento in un contesto in cui si annida l'esclusione dalla vita sociale. Da ciò emerge che la scuola è chiamata con forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo del singolo, delle famiglie e della collettività, come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità; come mezzo di raccordo con la cultura e il contesto sociale in genere.

VINCOLI

L'arretratezza culturale delle famiglie ed un alto tasso di studenti provenienti da famiglie svantaggiate producono, come è ovvio, l'introduzione di un curriculum implicito che impedisce l'implementazione del curriculum esplicito. In sostanza, si tratta di fenomeni diffusi di svantaggio socio-culturale che affliggono la maggior parte della platea, rispetto ai quali, prima ancora di attivare strumenti educativo-didattici perequativi e compensativi, è necessario procedere ad un'azione ad ampio raggio di decondizionamento dei modelli interiorizzati. Le situazioni di svantaggio, naturalmente, rimbalzano agli occhi di un osservatore anche distratto nell'area linguistica, per l'evidenza dell'uso di un codice linguistico sostanzialmente ristretto, patrimonio comune degli alunni e del territorio. Il rapporto alunni/insegnanti, benché appaia superiore alla media regionale e nazionale è adeguato a causa dell'elevata concentrazione nelle classi di alunni con svantaggio socio-economico e culturale (dato non presente per la primaria per mero errore materiale), alunni con BES, alunni ROM ed alunni disabili.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le risorse di cui dispone l'istituzione scolastica sono prevalente interne ad essa, sia per la copiosità delle risorse strumentali, arricchitesi nel corso degli anni, grazie alla partecipazione a progetti europei, sia per il peso della tradizione, che fa di essa una delle realtà più rappresentative della città in quanto punto di riferimento assoluto per il territorio nel quale opera. Peraltro, costituiscono opportunità e patrimonio della scuola la stabilità degli organici del personale di scuola primaria, tra cui è sviluppato il sentimento di appartenenza. Le opportunità e il sostegno offerti dall'Ente Locale e dall'ASL sono pochi, sporadici ed insufficienti rispetto all'esigenza di accendere processi compensativi atti a soddisfare la consistenza della domanda di formazione (implicita/esplicita) espressa dall'utenza di riferimento. Un ruolo di sostegno sul territorio viene svolto dagli oratori giovanili dei Salesiani con i quali la scuola si raccorda costantemente. Gli oratori forniscono, dietro sollecitazione dell'istituzione scolastica, supporto formativo e didattico attraverso attività ludico-sportive e di postscuola. Altre istituzioni che sostengono la scuola in attività extracurricolari, partecipando con competenza e puntualità ai progetti realizzati in collaborazione, sono l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, l'associazione Libera contro le Mafie e l'associazione Lega Ambiente.

VINCOLI

L'istituto comprensivo "G. Leopardi", il cui edificio principale si erge nella parte più vecchia della città, opera, in quanto unico punto di riferimento dello Stato e della società civile, in un territorio dimenticato dalle pubbliche istituzioni, in una condizione di relativa marginalità, che tuttavia non ne impedisce il ruolo attivo in funzione dello sviluppo della comunità. Dunque, considerato in sé, il territorio di riferimento dell'istituzione scolastica non solo si presenta povero di opportunità e di risorse, ma è anche ricco di difficoltà disfunzionali alla qualità della vita, nonché di vincoli ostativi dei processi di inclusione sociale: fenomeni recessivi (sociali, culturali, economici, produttivi), marginalità sociale, presenza diffusa di micro-macro criminalità, scarsa credibilità della popolazione residente nelle istituzioni dello Stato. I vincoli che la scuola

incontra nello svolgimento del suo intento son - Scarso sostegno da parte dell'Ente Locale; -La carenza sul territorio di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo, culturale, sportivo, sanitario ecc; -Una limitata partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli; -L'indisponibilità dei soggetti esterni ed in particolare dei Servizi Sociali ad attività di cooperazione e collaborazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'istituto, facilmente raggiungibile perchè situato nei pressi dell'uscita autostradale, è diventato comprensivo a partire dall'a.s. 2015/2016 con annessione del plesso di Via Murat. L'istituto possiede laboratori, che nel loro insieme consistono in alcune decine di postazioni informatiche, nonché un discreto numero di LIM, di PC e di Tablet utilizzati per il registro elettronico, un laboratorio mobile, linea wi-fi, che consentono l'impiego di metodologie informatiche applicate alla didattica. La scuola negli anni ha sempre utilizzato, e continuerà a farlo, tutte le opportunità e tutte le risorse offerte dallo Stato e ha realizzato Progetti per ottenere finanziamenti dalla Comunità Europea. Ha utilizzato anche Fondi del Decoro per migliorare l'aspetto dell'edificio.

VINCOLI

Circa i vincoli, si lamenta la penuria delle risorse economiche, che, come è noto, negli anni si sono depauperate per l'insufficienza delle risorse trasferite dallo Stato e di quelle erogate dall'Ente Locale. Tale circostanza, come è ovvio, non solo rende difficoltosa la gestione del funzionamento quotidiano dell'istituzione scolastica, ma impedisce anche la realizzazione di un Piano dell'Offerta Formativa che travalichi i limiti del curriculum, che realizzi attività di arricchimento dell'offerta formativa, che possa avvalersi della presenza di personale esperto, estraneo all'organico della scuola. Negli ultimi anni, nei limiti del consentito, per le spese di funzionamento quotidiano si è fatto ricorso al contributo volontario dei genitori, che, tuttavia, costituisce una quota minoritaria del bilancio complessivo. Il passaggio da scuola Primaria ad I. C. ha comportato, inoltre, un aggravio delle esigenze che non corrisponde ad un proporzionale e reale aumento delle risorse a disposizione (soprattutto per la manutenzione e l'aggiornamento tecnologie). La struttura scolastica appare, soprattutto nella sede centrale, fatiscente e avrebbe bisogno di numerosi interventi strutturali volti a migliorarne la sicurezza e l'aspetto. La scuola non possiede una palestra e ciò rappresenta un grave vincolo per lo svolgimento di attività motorie e ludico-sportive e ha una piccola biblioteca che andrebbe implementata.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'età media degli operatori della scuola supera i quarant'anni di età, ma ciò costituisce una risorsa anziché un limite, soprattutto per il fatto che la maggior parte di essi, soprattutto nella scuola primaria, operano nell'istituzione da molteplici anni perché legati da vincoli affettivi e da sentimenti diffusi di appartenenza. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di operatori di cui sono sperimentate le competenze specifiche e che hanno sviluppato in grado elevato il sentimento di responsabilità personale e professionale. Una buona parte di essi è fornita di certificazioni linguistiche ed informatiche.

VINCOLI

La mancanza di stabilità del personale, soprattutto nella scuola secondaria, determina in alcuni casi una discontinuità della didattica e un rallentamento delle attività soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, fino alla stabilizzazione dell'organico. Il difficile contesto provoca un elevato numero di trasferimenti in uscita, soprattutto alla secondaria e per i docenti che non appartengono al territorio. Pochi anche i trasferimenti in ingresso sulle cattedre vacanti alla secondaria che, nella maggior parte dei casi, finiscono per essere assegnate a docenti con contratto a tempo determinato.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento degli esiti e il numero degli alunni che mantengono la frequenza continua, regolare e costante dell'intera platea scolastica

Traguardo

Ridurre in % il numero degli abbandoni per avvicinarsi alla media regionale, piuttosto che a quella provinciale.

Attività svolte

- Rilevazione settimanale di assenze/presenze.
 - Sollecitazioni scritte e telefoniche alle famiglie e/o ai responsabili dell'obbligo scolastico.
 - Colloqui con le famiglie.
 - Invio di Comunicazioni ufficiali alle famiglie.
 - Invio di comunicazioni ai Servizi Sociali e agli Organi Competenti
- Realizzazione di attività extracurricolari (PON-FSE, Progetti MIUR, Progetti scolastici) per aumentare le ore di permanenza a scuola.
Reti territoriali con associazioni di volontariato (Salesiani-Ubuntu)
Progetti di recupero disciplinare curriculare
Laboratori curriculari musicale ed artistico-creativo

Risultati

Scuola Secondaria:

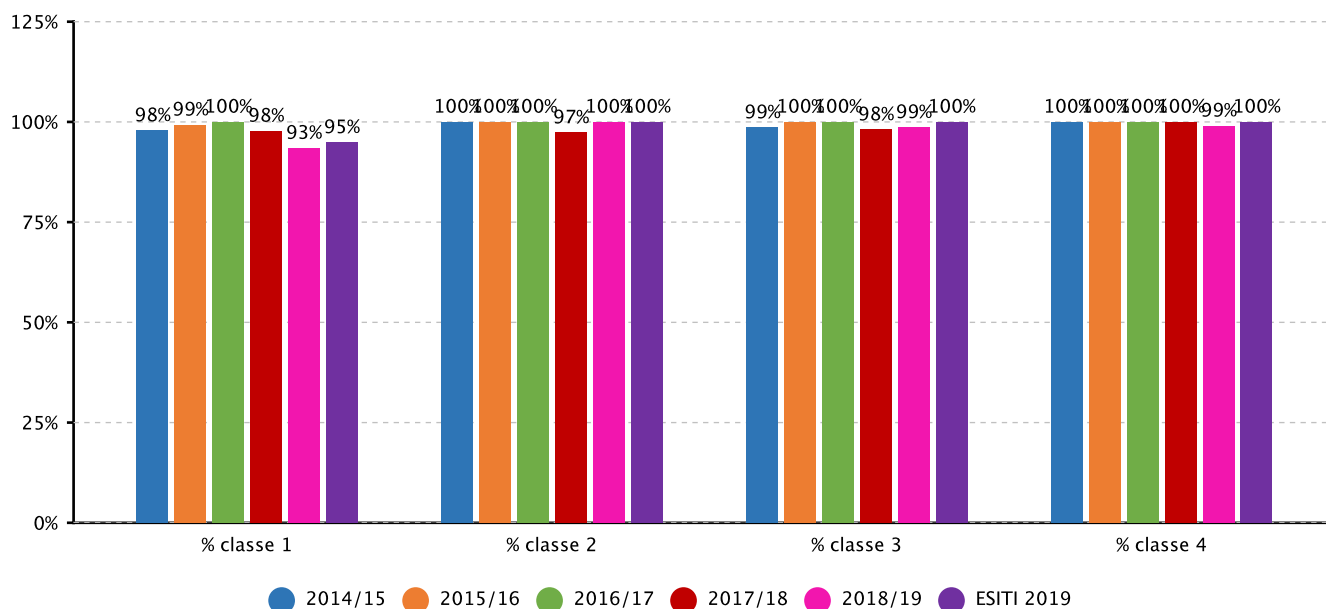
sono stati recuperati 37/58 alunni con criticità di frequenza al termine dell'anno scolastico 2017-2018 e 9/40 alunni con criticità di frequenza al termine dell'anno scolastico 2018-2019.

Scuola Primaria:

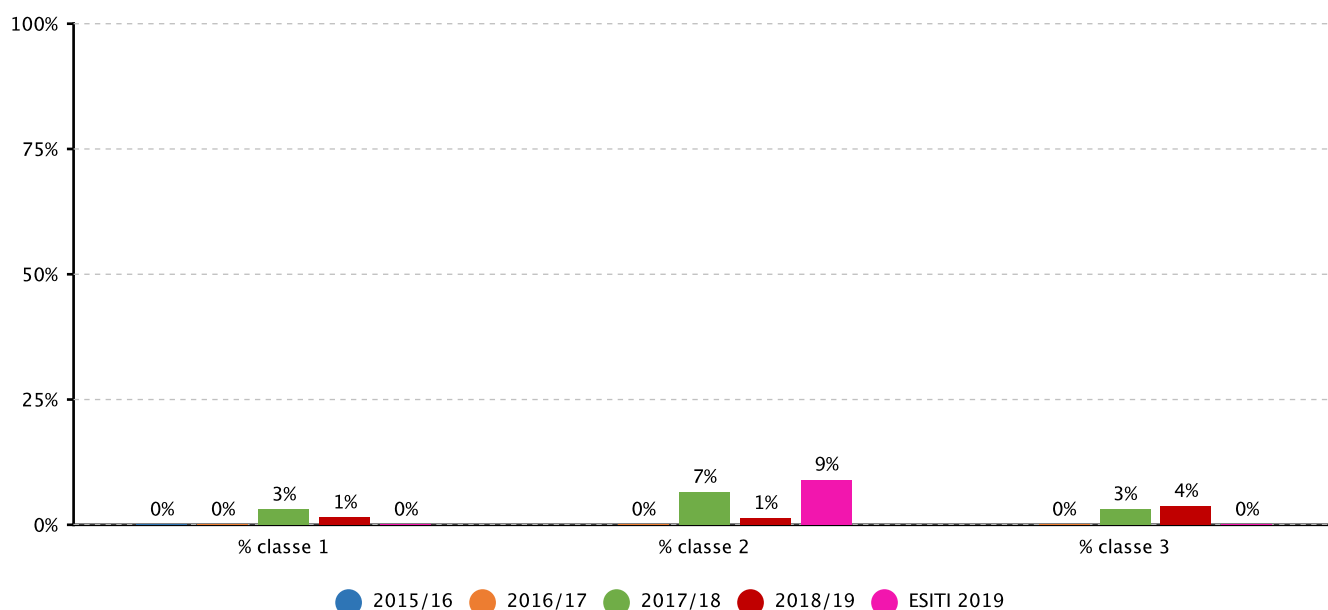
sono stati recuperati 24/36 alunni con criticità di frequenza al termine dell'anno scolastico 2017-2018 e 21/26 alunni con criticità di frequenza al termine dell'anno scolastico 2018-2019.

Evidenze

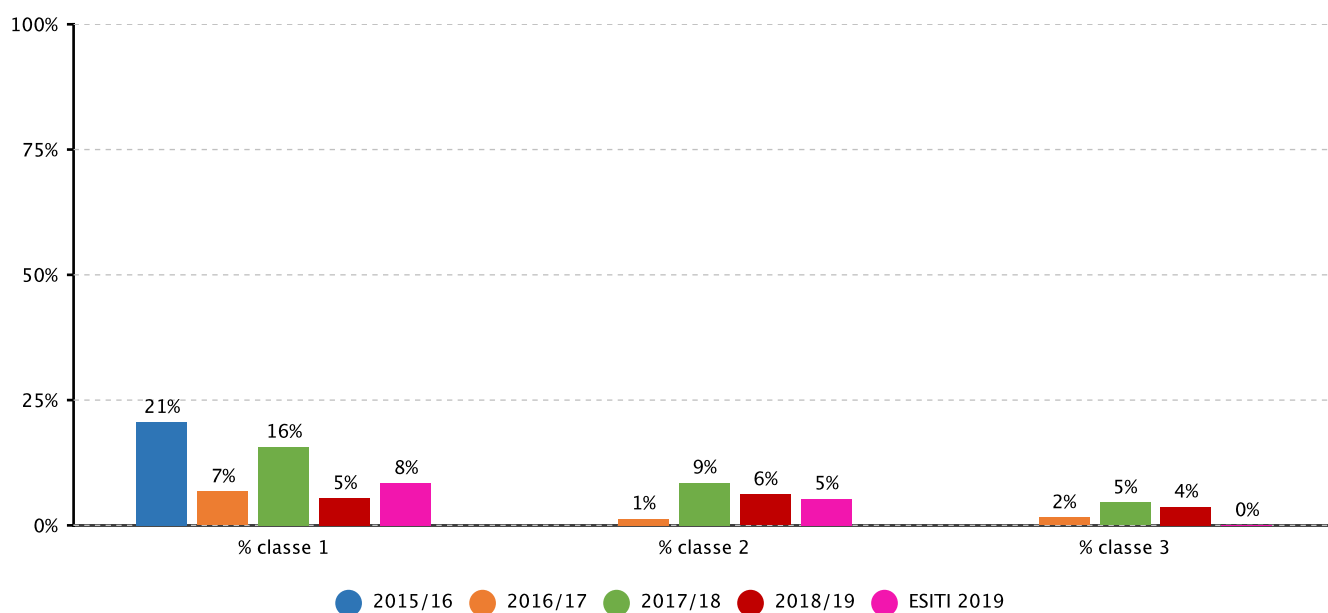
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Dispersione.zip

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Gli alunni di secondaria hanno seguito un percorso didattico organizzato per gruppi. Sono state tenute in conto le risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Hanno partecipato numerosi alunni con difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché con difficoltà nell'area logico-matematica.

I progetti sono stati: Progetto Extracurriculare Matematicamente-Pon Matematicamente e Pon FabLab tutti di durata pari a 30 ore. Aumentata di un'ora settimanale il monte ore di matematica alla primaria e realizzati progetti di recupero curriculare con l'organico di potenziamento. Potenziato il recupero nelle prime classi primaria con il Metodo Bortolato.

Risultati

Pon Matematicamente (19 alunni della secondaria)

Le valutazioni in ingresso in matematica sono state:

sei alunni con voto 5, nove alunni con voto 6, quattro alunni con voto 7.

Le valutazioni in uscita in matematica sono state:

Otto alunni con voto 6, dieci alunni con voto 7, un alunno con voto 8.

Pon FabLab (21 alunni della Secondaria)

Le valutazioni in ingresso in matematica sono state:

tre alunni con voto 4, cinque alunni con voto 5, sette alunni con voto 6, sei alunni con voto 7.

Le valutazioni in uscita in matematica sono state:

quattro alunni con voto 5, nove alunni con voto 6, sette alunni con voto 7, un alunno con voto 8.

Le valutazioni in ingresso in scienze sono state:

quattro alunni con voto 5, nove alunni con voto 6, sette alunni con voto 7, un alunno con voto 8.

Le valutazioni in uscita in scienze sono state:

tre alunni con voto 5, sei alunni con voto 6, dieci alunni con voto 7, due alunni con voto 8.

Miglioramenti negli esiti scolastici ed INVALSI di matematica delle classi seconde di scuola primaria.

Evidenze

Documento allegato: rendicontazione2016-2019.zip

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

PRIMARIA: Progetti extracurricolari, PoN, Aree a rischio. Corso musicale per tutti gli alunni della scuola primaria finalizzato all'avviamento alla pratica strumentale-vocale, alla musica d'insieme, alla teoria ed all'acustica musicale, integrando ed ottimizzando l'orario curricolare. SECONDARIA: Alfabetizzazione musicale e conoscenza della notazione attraverso esercizi di lettura delle note, di comprensione della corrispondenza suono-segno e dell'uso dello strumento a tastiera.

Risultati

Lo studio della musica ha prodotto risultati significativamente migliori in italiano, matematica ed inglese. Esso presuppone che lo studente debba imparare a leggere le note, affinare la capacità di ascolto ed acquisire disciplina ed abilità di squadra. Tutte queste esperienze di apprendimento hanno avuto un ruolo nel migliorare in generale le capacità cognitive ed in particolare le competenze di cittadinanza attiva degli allievi. Buoni i miglioramenti relativi alla competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. Aumentato negli anni il numero degli alunni coinvolti.

Evidenze

Documento allegato: rendicontazionecompetenzemusicali2016-2019.zip

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Progetto curriculare ed extracurriculare di educazione ambientale ed alimentare "Il giardino alato" ed "Il futuro è adesso".
Progetto curriculare di legalità "I valori scendono in campo".

PON -FSE sviluppo delle competenze di cittadinanza globale: lo cittadino europeo

Progetto e concorso "Noi cittadini del sito Unesco"

Pon Fse Patrimonio artistico-culturale-paesaggistico

Risultati

La realizzazione dei progetti suindicati nei quali confluiscono numerose attività ed iniziative hanno negli anni coinvolto un numero sempre maggiore di alunni (vedi grafici) migliorando le loro capacità relazionali nonché rafforzato i loro livelli di autostima e fatto acquisire la consapevolezza di corretti stili di vita e di rispetto dell'ambiente. Migliorate le competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare. Grazie alla continuità negli anni del Progetto UNESCO gli alunni hanno potuto conoscere i siti archeologici di Oplonti e rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza, interpretando la difesa della pluralità delle espressioni culturali come aspetto indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della propria vita e del proprio futuro.

Evidenze

Documento allegato: NAIC8FY007RENDICONTAZIONELEGALITA'TRIENNIO2016-2019.zip

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La scuola ha promosso attività curricolari ed extra curricolari volte a coniugare lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale, attraverso una didattica esperienziale, con l'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale, mediante una riflessione attenta sulle norme sociali e giuridiche della Rete. Gli alunni si sono cimentati in attività di coding, di pixel art ed hanno fatto esperienza di artigianato digitale (making) utilizzando la Stampante 3D già in dotazione della scuola per realizzare un prodotto tangibile del valore storico-culturale della propria città: la riproduzione dei gioielli facenti parte dei noti "Ori di Oplonti".

Risultati

I risultati raggiunti sono relativi al numero crescente di alunni coinvolti in attività volte al potenziamento delle competenze digitali, aumentato nell'ultimo anno di riferimento del 30%. In alcuni casi sono migliorati anche i risultati scolastici in matematica, scienze e tecnologia.

Evidenze

Documento allegato: rendicontazionecompetenzedigitali2016-2019.zip

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

1)In riferimento alla direttiva ministeriale per gli alunni con bisogni educativi speciali (Dir.27/12/2012) e alla legge N°170 /2010,l' I.C. Leopardi al fine di consentire l'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità,con DSA, con svantaggio socio-economico,linguistico,culturale,predisporre l'utilizzo di metodologie diversificate e tecniche individualizzate con misure compensative e dispensative al fine di garantire a tutti gli alunni pari opportunità educative. Si è provveduto ad effettuare un'analisi meticolosa dei bisogni di ciascun alunno con esplicito riferimento alla compilazione di una documentazione in uso dopo l'approvazione del collegio dei docenti.

L'iter comprende:

Scheda di rilevazione della classe con determinazioni assunte dai consigli di classe

Griglia di osservazione riferita alle aree di sviluppo personale-sociale-emotivo –relazionale,ai fattori del contesto familiare,area cognitiva

PDP ,comprendente elementi conoscitivi dell'alunno,individuazione della situazione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE, problematiche riscontrate ,misure didattiche e metodologiche per disciplina ,patto con la famiglia.

2)Attività di Formazione Piano INCLUSIONE

Nella tabella allegata è documentata la verifica del Piano delle attività di formazione relative al PIANO INCLUSIONE organizzate dalla Rete d'ambito n. 21 e dall' I.C. LEOPARDI nel piano triennale di formazione 2016/17 - 2017/2018 - 2018/19.

Risultati

1)Dopo aver raccolto i dati in nostro possesso ,dopo la condivisione del patto formativo con i genitori, dopo aver riflettuto sui possibili esiti da raggiungere, si è provveduto a “monitorare” gli stessi attraverso la compilazione di grafici elaborati al termine dell'anno scolastico. I dati raccolti hanno dato risultati apprezzabili .Pertanto con le misure metodologiche adottate,con l'utilizzo del Piano Didattico Personalizzato la Circolare MIUR n°8/2013 è stata applicata appieno.

2)Complessivamente nel triennio 2016/17-2018/19 sono stati formati in questo ambito 333 docenti, nel dettaglio:

89 nell'anno scolastico 2016/17;

140 nell'anno scolastico 2017/18;

104 nell'anno scolastico 2018/19.

Evidenze

Documento allegato: Inclusionione.zip

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Rapporto di valutazione esterno